

milioni già versate. —

In conseguenza tanto l'I. A. D. che l'I. A. F. P. I. hanno provveduto ciascuno all'ulteriore versamento di £ 30 milioni. —

Senonché l'Inglese, il Ministero delle Finanze, con lettera del 6 p. m., ha nuovamente segnalato la necessità che i detti due Istituti aderiscano al versamento di altri 58 milioni di lire ciascuno, per completare la quota di 88 milioni assegnata nell'originale piano di ripartizione relativo all'aumento di capitale dell'Ateneide.

Da informazioni ufficiose si è appreso inoltre che anche per l'esercizio 1939-40 — e per almeno un altro quinquennio, il divo delo dell'A. Ca. F. non potrà essere superiore al 4%.

Il Direttore generale sottopone la situazione sopra prospettata, di evidente massima importanza, al Consiglio per le decisioni e deliberazioni di sua competenza. —

Richiama inoltre l'attenzione sul fatto che, oltre alla partecipazione al capitale, per Carbonia l'Istituto ha consentito un pari a favore dell'Istituto Case Popolari dell'A. Ca. F., per circa 43 milioni. —